



*La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte.*

(RdV 24)



Oggi, 28 febbraio 2024, alle ore 04.11 (ora locale),
presso l'Ospedale Santa Catarina, San Paolo – Brasile,
ha concluso la sua vita terrena la nostra sorella
MARIA EUGÊNIA, Sr MARIA AUREA PEDROZA,
di 88 anni di età e 63 di vita religiosa.

Nell'affidare alla misericordia del Padre la nostra sorella sentiamo risuonare le parole del salmista nella liturgia odierna: *Tu sei il mio Dio, i miei giorni sono nelle tue mani.* Parole che rispecchiano la testimonianza missionaria di sr Eugênia come Pastorella fedele e gioiosa in ogni momento della sua vita.

Maria Eugênia nasce il 10 giugno 1935 a Canhotinho/PE - Brasile ed è battezzata il 30 giugno dello stesso anno nella Parrocchia San Sebastiano, nel suo paese natale. Entra in Congregazione il 28 giugno 1958 a Caxias do Sul/RS – Av. S. Leopoldo - Brasile e fa vestizione il 03 settembre 1959. Entra in noviziato il 01 febbraio 1960 e fa la prima professione il 02 febbraio 1961 e la professione perpetua il 02 febbraio 1966, sempre Caxias do Sul – Av. S. Leopoldo.

Sr Eugênia è descritta sin dalla formazione iniziale come una sorella di profonda pietà, umile, laboriosa, paziente, docile, responsabile, generosa e con una intelligenza pratica. Dopo la prima professione rimane per circa due anni a Caxias do Sul – Av. S. Leopoldo e successivamente svolge il suo ministero pastorale prevalentemente nella pastorale familiare e anche come superiora in alcune comunità. Nel 1963 a S. Paolo – Jabaquara "Istituto Divina Pastora"; 1967 Porto Alegre – Medianeira; 1972 Porto Alegre – Murialdo e 1975 Redenção do Araguaia/PA.

Nel 1980 vive un tempo di studio a S. Paolo - Jardim per poi riprendere la missione: 1983 S. Paolo – Butantã; 1984 Maceió/AL; 1992 Ceilândia/DF; 1999 Recife/PE; 2002 Tupanatinga/PE; 2018 Mutuca – Pesqueira/PE; nel 2022 rimane per tre mesi a Maceió/AL per poi ritornare a Jardim – San Paolo. Nel 2023, dopo 62 anni vissuti in missione diretta, dovuto alla sua salute delicata, passa alla comunità São José dove viene curata con zelo e ha continua a vivere con gioia il suo essere Pastorella.

Un sacerdote racconta: *Ho avuto l'opportunità di testimoniare il suo zelo apostolico, la sua dedizione alla missione e la sua presenza piena di serenità, profonda e impegnata con il Regno di*

Dio, nel servizio alle pecorelle che il Signore le ha concesso di servire. Ringrazio il Buon Pastore per questa presenza, che nella semplicità rivelava fede e speranza, con la disponibilità ad ascoltare la Sua voce, diventando comunicatrice di questa voce del Signore della sua e della nostra vita.

Le sorelle così la descrivono: sr Eugenia non risparmiava sforzi ovunque andasse, soprattutto nelle periferie e zone rurali. Il suo motto di Vita Consacrata era quello di compiere la volontà di Dio, imitando Gesù Buon Pastore; lei visitava, accoglieva, amava le persone e i luoghi che attraversava. Sorella semplice, silenziosa, di preghiera e sincera nei rapporti comunitari e pastorali. Ha saputo cogliere la realtà, i sentimenti e le devozioni della gente e della Congregazione, trasformandoli in canto.

Sr Eugênia è stata una Pastorella di grande ardore missionario, catechetico, liturgico, biblico. Era una vera artista: cantautrice, pittrice, sarta raffinata... doni messi sempre a servizio dell'evangelizzazione nel ministero pastorale.

Amava la sua missione e vocazione. Sicuramente dal cielo continuerà a cantare: *"Pastorella, quanto è bello questo nome. Il Buon Pastore oggi ci chiede molto di più, discernere i segni di ogni tempo, con Alberione, l'intimità con il Padre"* (lei è autrice di questa canzone scritta per la celebrazione dei 70 anni della nostra Congregazione).

La nostra riconoscenza alle sorelle della Casa São José e al personale che opera nella comunità, che nell'ultimo anno hanno curato con amore e dedizione sr Eugênia.

Ringraziamo il Buon Pastore per il dono della vita di sr Eugênia consumata per il Regno sino alla fine e chiediamo a questa nostra sorella di intercedere per ogni credente un cuore umile e operoso nel testimoniare il Vangelo.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
Superiora Generale

Roma, 28 febbraio 2024
Santi Martiri di Alessandria